



C O P I A

## **COMUNE DI SANT'AGOSTINO**

Provincia di Ferrara

### SETTORE 5^ - LAVORI PUBBLICI

#### **DETERMINAZIONE n. 236 del 16/06/2016**

OGGETTO: PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO AI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER LE OPERE DI RIQUALIFICAZIONE SPAZIALE ED AMBIENTALE DEI SISTEMI RELATIVI ALLE PIAZZE DI SANT'AGOSTINO - DETERMINA A CONTRATTARE

---

#### **IL CAPO SETTORE**

VISTA la seguente normativa riguardante l'adozione di determinazioni e di atti di gestione da parte dei responsabili dei servizi:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 25 del Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 51 del 28.06.1996 e successiva di chiarimenti n. 58 del 17.09.1996, esecutiva a norma di legge;
- l'art. 42 dello Statuto, approvato con delibera consiliare n. 17 del 30.3.2004;

VISTO il decreto del Commissario n. 2 del 02/05/2016 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi per le posizioni organizzative, ai sensi degli artt. 8, 9,10 e 11 del CCNL stipulato il 31/3/1999;

VISTA la deliberazione di Giunta n° 35 del 05/05/2016 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle Performance con la quale vengono assegnati ai responsabili di servizio le risorse previste nel bilancio 2016/2018 in relazione agli obiettivi ad essi affidati;

PREMESSO che a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 il Comune di Sant'Agostino ha subito gravi danni e che pertanto, ai fini del ripristino delle condizioni di vita, della ripresa delle attività economiche è necessario provvedere ad una riqualificazione e ad una rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture;

VISTI:

- il D.L. n. 74 del 2012, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla L. n. 122 del 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";
- il DPCM del 4 luglio 2012 di attuazione dell'art. 2 comma 2 del D.L. n. 74 del 2012;

- il comma 369 della L. 147 del 2013 “Legge di stabilità 2014” che prevede la predisposizione di appositi Piani Organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia e urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle regioni;
- commi 370 e 371 della L. 147 del 2013 “Legge di stabilità 2014” che stabiliscono che al finanziamento dei piani di cui al comma 369, possano concorrere risorse disponibili ai sensi dell’art. 3bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, nonché risorse private e prevedono che tali finanziamenti siano destinati:
  - agli interventi di cui all’art. 3, c. 1m lett. a), del D.L. 6 giugno n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
  - all'acquisto delle aree necessarie per la delocalizzazione, parziale e totale, di edifici danneggiati comprensivo dell'eventuale potenzialità edificatoria qualora per finalità di contenimento di consumo di suolo si acquisisca un'area già pianificata ai fini edificatori;
  - alla ricostruzione di immobili, da parte di terzi, che i proprietari non intendono riparare e che possono essere destinati ad attività produttive, a servizi, alla residenza o alla locazione a canone concordato con priorità per coloro che risiedevano alla data del sisma nel centro storico danneggiato;
  - all'acquisto di immobili immediatamente disponibili per la destinazione residenziale o produttiva a favore di soggetti coinvolti nei piani dei comuni di cui al comma 369;

VISTI inoltre:

- la L.R. n. 20 del 2000 “Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio”;
- la L.R. n. 47 del 1978 “Tutela e uso del territorio”;
- la L.R. n. 30 del 1996 "Norme in materia di Programmi Speciali d'Area";
- la L.R. n. 16 del 2012 “Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012” con la quale la Regione Emilia-Romagna ha fissato la disciplina regionale finalizzata alla ricostruzione ed alla ripresa delle attività nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 e, in particolare, l’art. 12, comma 1 che stabilisce che i Comuni interessati dal sisma si possono dotare di una specifica variante allo strumento urbanistico vigente denominata "Piano della ricostruzione" in coerenza con le scelte generali e con gli obiettivi strategici definiti dalla pianificazione territoriale e dalla pianificazione urbanistica e nel rispetto della disciplina dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico culturale presenti nel territorio;
- la L.R. n. 28 del 2013 che, al comma 1 dell’art.37, stabilisce che ai fini dell'assegnazione dei contributi regionali, la Giunta regionale, allo scopo di promuovere la ricostruzione dei centri e nuclei storici colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, favorisce la stipula di accordi di programma con i Comuni interessati sulla base del Piano della ricostruzione da questi approvato;
- l’Ordinanza Commissariale n. 33 del 2014 che stabilisce che i comuni che sono dotati o si stanno dotando del Piano della ricostruzione possono predisporre il documento definito Piano organico per le finalità di cui al comma 369, della citata L. n. 147 del 2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1094 del 2014 “Proposte per l'attivazione di Programma d'Area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma - attuazione dei piani organici" e criteri per la costituzione dei gruppi di lavoro ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/96 "Norme in materia di programmi d area””, ha stanziato risorse finanziarie pari a € 11.700.000, allocate sul bilancio della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio finanziario 2014 per sostenere le azioni del Programma speciale d'area;

PRESO ATTO CHE il Piano Organico è stato predisposto dall'Amministrazione comunale, sulla base delle indicazioni dell'Ordinanza Commissariale n. 33 del 2014 e della DGR n. 1094 del 2014 con i seguenti obiettivi e motivazioni:

- volontà di coordinare gli interventi messi in campo dalla ricostruzione dentro una strategia complessiva ed integrata di rilancio delle attività socio-economiche e della vitalità dei centri urbani colpiti dal sisma;
- orientare le scelte future della Amministrazione verso uno scenario volto a una maggiore sostenibilità dello sviluppo del territorio, e ad una maggiore integrazione ed apertura verso i territori limitrofi;
- superare le maggiori criticità indotte dal sisma nel sistema insediativo, che hanno portato a modificare anche sostanzialmente le strutture gerarchiche e identitarie del territorio, aprendo ad un percorso di valorizzazione dei capisaldi superstiti, e di creazione di nuovi elementi strutturali e gerarchie urbane in grado di costituire la base per un nuovo senso di appartenenza;
- risolvere in maniera coordinata gli elementi di maggiore criticità connessi alle previsioni urbanistiche prodotte nel periodo ante-sisma, cogliendo nell'emergenza post sisma l'occasione per attivare interventi incisivi di riorganizzazione, riqualificazione e rifunzionalizzazione di comparti urbani ritenuti strategici per la crescita degli insediamenti del Comune;
- valorizzare il percorso di partecipazione con la cittadinanza di Sant'Agostino avviato con il laboratorio "Less is More", attivato dal Comune anche grazie ai finanziamenti della Regione Emilia-Romagna, tramite una progettazione strategica e urbana fortemente interconnessa con le indicazioni emerse in quel processo, e ampliando l'approccio partecipativo ad un percorso di consultazione rivolto specificatamente ai cittadini di San Carlo.

RITENUTO di avvalersi di quanto stabilito con DGR n. 1094 del 2014 al fine di partecipare al Programma speciale d'area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma - attuazione dei piani organici" e, avendo individuato obiettivi strategici, azioni e progetti finalizzati al rafforzamento dell'identità e alla valorizzazione del centro storico e dei tessuti urbani esistenti;

CONSIDERATO altresì che l'Amministrazione Comunale, ai sensi del comma 5 dell'art.1 dell'Ordinanza Commissariale n. 33 del 2014, ha attivato un processo di consultazione e partecipazione della popolazione interessata e avviato procedure di valutazione dei progetti da inserire nel Piano;

DATO ATTO che il Comune di Sant'Agostino ha approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 23/12/2014 il Piano Organico, ai sensi dell'art. 13 L. R. n. 16/2012;

PRESO ATTO CHE:

- la L. R. 19 agosto 1996, n. 30 recante "Norme in materia di programmi speciali d'area", riconosce alla Regione il compito di promuovere la formazione di programmi speciali d'area e la loro approvazione attraverso la stipula di accordi di programma;
- l'art. 3 della stessa L. R. n. 30/1996 affida alla Giunta Regionale il compito di provvedere:
  - alla prima definizione, sentita la Commissione Consiliare competente, del territorio interessato e degli obiettivi generali di programma d'area;
  - alla costituzione dei gruppi di lavoro per la predisposizione delle proposte di programma d'area;
- con Deliberazione G. R. n. 1094 del 14/7/2014, relativa a "Proposte per l'attivazione di programma d'area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici

colpiti dal sisma - Attuazione dei Piani Organici e criteri per la costituzione dei gruppi di lavoro ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/96 "Norme in materia di programmi d'Area", sono stati definiti l'ambito di intervento, gli obiettivi generali di massima e la costituzione di un gruppo di lavoro con il compito di elaborare la proposta di programma d'area;

- la citata Delibera G. R. n. 1094/2014, come modificata dalla Delibera G. R. n. 333/2015 stabiliva di individuare, in attuazione dell'art 3 - comma 2 - L. R. n. 30/96, nell'Assessore Regionale alle Attività Produttive, Piano Energetico, Economia Verde e Ricostruzione post-sisma, il Coordinatore del Gruppo di Lavoro al quale partecipano i soggetti, di cui all'art. 1, comma 4, Delibera G. R. n. 1094/2014, con il compito di elaborare il Documento Programmatico, lo schema d'Accordo e lo svolgimento della conferenza preliminare;
- la medesima Delibera G. R. n. 1094/2014 affidava al Direttore Generale della Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali, il compito di nominare i componenti dei gruppi di lavoro in rappresentanza delle Direzioni Generali già individuate al punto 3 della Delibera stessa;

CIO' PREMESSO, visto il Documento Programmatico del 23/07/2015 del Gruppo di Lavoro per il Programma d'Area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei Centri Storici colpiti dal sisma – Attuazione dei Piani Organici", redatto nella forma di documento preliminare ed allegato alla Delibera G.R. n. 1273/2015 del 07/09/2015, quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che nel suddetto Documento è previsto un contributo della Regione Emilia-Romagna a favore del Comune di Sant'Agostino di Euro 1.000.000,00, per sostenere in parte l'attuazione delle azioni progettuali ricomprese nei Piani Organici;

VISTA la DGR 1273 del 07.09.2015;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza Preliminare del Programma d'Area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma - attuazione dei Piani Organici" prot. 15025 del 04.11.2015 siglato il 03.11.2015;

VISTA la Delibera dell'Assemblea Legislativa regionale n. 56 del 22.12.2015;

VISTA la Determinazione n.19172 del 31.12.2015 del Direttore generale della Regione Dott. Enrico Cocchi con cui vengono imputati i contributi sui capitoli del Bilancio Regionale;

PRESO ATTO che con DGC n. 90 del 17.09.2015 l'amministrazione comunale ha deciso di scegliere, fra i progetti proposti nel Piano Organico, i lavori di: "Riqualficazione spaziale ed ambientale dei sistemi relativi alle piazze di Sant'Agostino" essendo assoluta priorità dell'Amministrazione riqualficare il centro del capoluogo che presenta ancora le macerie del vecchio municipio;

PRESO ATTO che con Determinazione n. 460/2015 si è provveduto a assegnare un incarico di progettazione preliminare per la "Riqualficazione spaziale ed ambientale dei sistemi relativi alle piazze di Sant'Agostino" all'arch. Roberto Malvezzi;

ATTESO che il progetto preliminare è stato presentato entro il 20 novembre 2015 come richiesto ed è stato finanziato dalla Regione;

VISTA la Determina a contrattare n. 99 del 15/03/2016 di approvazione della manifestazione d'interesse relativa ai servizi tecnici di ingegneria ed architettura relativi alle opere di "Riqualficazione spaziale ed ambientale dei sistemi relativi alle piazze di Sant'Agostino";

VALUTATO che l'importo della parcella professionale per l'affidamento dei servizi tecnici sopra riportati è quantificato facendo riferimento ai criteri fissati dal DM 143/2013 in € 81.156,58 (oltre CNPAIA e IVA);

DATO ATTO che a seguito della quantificazione della parcella professionale risulta necessario rivedere il quadro economico del progetto preliminare nel seguente modo:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>A)</b>	<b>Lavori a base d'asta</b>	
	Importo dei lavori	736.248,70 €
	Oneri della sicurezza	22.087,46 €
	<b>Totale</b>	<b>758.336,16 €</b>
<b>B)</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>	
	Imprevisti	44.741,83 €
	Indagini geologiche	3.400,69 €
	Spese tecniche per progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e contabilità	81.156,58 €
	Cassa previdenziale 4%	3.246,26 €
	IVA 22%	18.568,63 €
	Spese tecniche per collaudo	8.656,95 €
	Cassa previdenziale 4%	346,28 €
	IVA 22%	1.980,71 €
	Accatastamento (Cassa previdenziale e IVA comprese)	3.702,29 €
	IVA 10% sui lavori	75.833,62 €
	Contributo AVCP	30,00 €
	<b>TOTALE</b>	<b>1.000.000,00 €</b>

DATO ATTO che la documentazione di gara è la seguente:

- R01. Relazione illustrativa
- R02. Relazione storica
- R03. Relazione tecnica
- R04. Calcolo sommario di spesa e quadro economico
- R05. Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
- P01. Inquadramento territoriale ed urbanistico
- P02a,b Inquadramento vincolistico
- P03. Rilievo dello stato di fatto e carta dei sottoservizi
- P04. Planimetria generale di progetto
- P05. Planimetria del primo stralcio attuativo
- P06. Tavola dei particolari
- P07. Tavola delle suggestioni

VISTI, in seguito all'entrata in vigore del Nuovo Codice degli Appalti pubblici, relativamente all'individuazione delle modalità di affidamento dei servizi in argomento, i seguenti artt:

- art. 36 "Contratti sotto soglia", comma 2 lett. b) secondo cui si prevede che gli affidamenti di importo superiore a 40.000 € e inferiore a 135.000 € avvengano

mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti

- art. 37 “Aggregazioni e centralizzazioni delle committenze”, commi 2, 3 e 4, secondo cui per acquisti di servizi di importo superiore a 40.000 € le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all’art. 38 procedono all’acquisizione ricorrendo ad una centrale unica di committenza;

RITENUTO quindi di affidare mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi degli artt. 31 c.8, 36 c. 2 e 57 c. 2 , del D.Lgs. 50/2016, i servizi tecnici relativi all’intervento di “Riqualificazione spaziale ed ambientale dei sistemi relativi alle piazze di Sant’Agostino”;

RITENUTO opportuno stabilire l’aggiudicazione secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 del medesimo Codice;

DATO ATTO che il codice CUP dell’intervento è: I29J15000330002;

DATO ATTO che la Centrale Unica di Committenza provvederà all’acquisizione di un codice CIG relativo all’espletamento della gara d’appalto;

RITENUTO pertanto di procedere all’invio alla Centrale Unica di Committenza degli elementi necessari per la formulazione della lettera d’invito secondo le indicazioni di cui sopra;

DATO ATTO che l’approvazione dello schema della lettera d’invito avverrà con successivo atto in seguito alla preparazione e trasmissione dell’atto da parte della Centrale Unica di Committenza;

DATO ATTO che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza del Settore;

DATO ATTO che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, con le regole di finanza pubblica e con quanto previsto dall’art. 9 del DL 78/2009 in materia di tempestività dei pagamenti;

VERIFICATA la regolarità tecnica e la correttezza dell’azione amministrativa conseguente all’adozione del presente atto, ai sensi dell’art. 147 bis del TUEL;

## D E T E R M I N A

1. DI DARE ATTO di quanto espresso in premessa;
1. DI APPROVARE il nuovo quadro economico di seguito riportato, che rettifica l’importo della parcella professionale per l’affidamento dei servizi tecnici di cui all’oggetto, così quantificato facendo riferimento ai criteri fissati dal DM 143/2013 in € 81.156,58 (oltre CNPAIA e IVA):

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>A)</b>	<b>Lavori a base d’asta</b>	
	Importo dei lavori	736.248,70 €
	Oneri della sicurezza	22.087,46 €
	<b>Totale</b>	<b>758.336,16 €</b>
<b>B)</b>	<b>Somme a disposizione dell’amministrazione</b>	
	Imprevisti	44.741,83 €
	Indagini geologiche	3.400,69 €

Spese tecniche per progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e contabilità	81.156,58 €
Cassa previdenziale 4%	3.246,26 €
IVA 22%	18.568,63 €
Spese tecniche per collaudo	8.656,95 €
Cassa previdenziale 4%	346,28 €
IVA 22%	1.980,71 €
Accatastamento (Cassa previdenziale e IVA comprese)	3.702,29 €
IVA 10% sui lavori	75.833,62 €
Contributo AVCP	30,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>1.000.000,00 €</b>

2. DI PROCEDERE ALL’AFFIDAMENTO degli incarichi professionali relativi ai servizi tecnici di ingegneria ed architettura per “Riqualificazione spaziale ed ambientale dei sistemi relativi alle piazze di Sant’Agostino”, tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dei sopracitati artt. 31 c.8, 36 c. 2 e 57 c. 2 del D.Lgs. 50/2016;
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. 50/2016 le procedure di gara verranno espletate dalla Centrale Unica di Committenza;
3. DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del procedimento è l’Ing. Samantha Gessi Responsabile del settore V° – LL.PP., che provvederà a tutti gli adempimenti conseguenti nel rispetto della normativa e delle competenze derivategli dall’incarico;
4. DI DARE ATTO che l’approvazione dello schema della lettera d’invito avverrà con successivo atto in seguito alla preparazione e trasmissione dell’atto da parte della Centrale Unica di Committenza;
5. DI PROCEDERE agli adempimenti di cui all’art. 9 della Norma stralcio del vigente Regolamento Uffici e Servizi;
6. DI ATTESTARE la regolarità tecnica e la correttezza dell’azione amministrativa conseguente all’adozione del presente atto, ai sensi dell’art. 147 bis del TUEL.

IL CAPO SETTORE  
F.to GESSI SAMANTHA

Vista la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria ex Art. 151, c.4, D.Lgs. 267/2000

IMPORTO IMPEGNATO: €

S. Agostino, li 16/08/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario